

Un tema che imbarazza

BOLLATE. (vvv) A un mese dal convegno "Le rinnovate forme" sul futuro di Castellazzo, il gruppo La Margherita-Apd intende ragionare sui contenuti e i contributi del convegno stesso. "Siamo convinti - spiega il portavoce Giovanni Lastella - che siano emerse alcune considerazioni importanti da quell'iniziativa. Castellazzo è un tema che ancora imbarazza. Imbarazzo si è visto in più relatori, nelle diverse forme della prudenza, della generica approvazione di una proposta non ancora sufficientemente compiuta per poter essere valutata appieno. Imbarazzo che dice di fare attenzione per non commettere errori fatali. Utilissimo l'intervento di Antonio Emmanueli, amministratore delegato del Fai, che forte della sua esperienza di re-

cupero e gestione di ville e luoghi storici ha voluto regalarci due preziose considerazioni e consigli. Il primo ricorda che il progetto sembra molto articolato ma manca di un piano economico: "attenzione - dice Emmanueli - dagli oltre 40 'luoghi' recuperati dal Fai si è visto che i problemi vengono dalla gestione e non dal recupero degli stessi. La seconda, per la verità condivisa da molti relatori, è che per la gestione di un'opera così ampia e articolata, che porterà benefici a tutti, è necessario l'impegno di tutti, organismi pubblici e privati, proprietà, aziende e associazioni, professionisti e abitanti. Il convegno ci ricorda che non c'è spazio per personalismi, che non possono essere vincenti in casi complessi come questo. Ci spinge a individuare un me-

todo che porti a ottenere la più ampia partecipazione possibile per non concedere spazio a pericolose tentazioni di isolate iniziative del pubblico o del privato. Soprattutto che veda la pubblica amministrazione bollatese in un ruolo preminente di guida e coordinamento di un tavolo tra i vari attori interessati al Castellazzo, che smetterà così di essere un problema e diventerà una risorsa solo quando da questione legata al passato riuscirà a essere immagine di futuro". Consapevole che il cammino sarà difficile, il gruppo politico di centrosinistra suggerisce di usare strumenti nuovi per realizzare una progettazione partecipata e uno sviluppo sostenibile: si potranno utilizzare ad esempio strumenti come Agenda 21 locale.

CASTELLAZZO ● I RISULTATI DELLA GARA

Filano le automobiline

BOLLATE. (csr) Il vento soffiava forte, ma le automobiline 4 wd filavano più veloci. Ha richiamato un folto pubblico, nel pomeriggio di domenica 12 marzo, la gara di automobiline a quattro ruote motrici inserita nel programma della Festa di primavera della parrocchia San Guglielmo di Castellazzo. A causa delle forti raffiche d'aria fredda, i 40 ragazzi partecipanti e il pubblico hanno dovuto stringersi sotto il tendone dell'oratorio, ma nonostante lo spa-

zio a disposizione fosse poco la riuscita dell'iniziativa è stata piena. Nella categoria top, sono risultati vincitori Fabio Figali, Alessandro Gino e Alessandro Bertarione. La categoria Let's & go ha visto salire sul podio Mattia Bazzigaluppi, seguito da Davide Golzio e Fabio Veronesi. La gara, organizzata per la prima volta a Castellazzo e resa possibile grazie all'impegno di tanti volontari, ha contribuito a richiamare in oratorio tanti ragazzi.



■ La gara di automobiline ha richiamato un folto pubblico

CASTELLAZZO*Venerdì 17 l'ultima serata di eliminatorie e lunedì 20 gli spareggi*

Doppio appuntamento con la scopa d'assi

BOLLATE. (vvv) Doppio appuntamento questa settimana con il torneo di scopa d'assi organizzato dall'associazione Vivere Castellazzo con il patrocinio dell'assessorato allo Sport e al Tempo libero del Comune di Bollate. Venerdì 17 marzo, alle 21, all'oratorio castellazzese è in programma l'ultima serata di gare all'interno dei gironi eliminatori. Nel corso della serata, si conosceranno le prime sei coppie finaliste in quanto prime classificate in ognuno dei sei gironi. Lunedì 20 marzo, sempre alle 21 all'oratorio castellazzese, ci saranno gli spareggi al fine di designare le altre sei coppie finaliste. Finora, le classifiche prov-

visorie della 17esima edizione del torneo sono le seguenti. Girone A: Elio Facchini-Ambrogio Grassi, Gaetano Schillaci-Carlo Scaini, Giuseppe Meroni-Nicola Parente, Gian Crippa-Carlo Colombo (8 punti); Giuseppe Brambilla-Beniamino Giurali (6 punti); Giovanni Benassi-Giuseppe Lentini (1 punto). Girone B: Piero Galli-Giuseppe Rossi (9 punti); Nello Bonfante-Valentino Nichetti (8 punti); Roberto Pirola-Antonio Moretti, Emanuele Albrici-Alfonso Colombo (7 punti); Giuseppe Lanzini-Luigi Mattiazzo (6 punti); Luigino Aldini-Antonio Bossardi (5 punti), Carlo Morganti-Gino Carsana (4 punti); Giuliano Giudi-

ci-Giorgio Vecchi (2 punti). Girone C: Claudio Clerici-Giuseppe Verga, Antonio Albrici-Roberto Abelli (9 punti); Diego Pavanello-Fabio Celardo, Davide Viganò-Paolo Galimberti, Alessandro Allievi-Gualteiero Clerici (7 punti); Massimo Albrici-Michele Lacchiana, Cristian Di Bella-Giorgio Scotti (4 punti); Monica Vergani-Elisa Peduto (1 punto). Girone D: Alessandro Bergamaschi-Mario Bergamaschi (11 punti); Giuseppe Vaghi-Pierluigi Pogliani (8 punti); Gabriele Bergamaschi-Fiorenzo Maestroni, Paolo Di Mauro-Alfonso Favatà (7 punti); Ferruccio Biraghi-Roberto Galimberti, Antonio Facchini-Michele Viggiani (5 punti); Lu-

ciano Barbieri-Giacomo Tosi (3 punti); Mario Grassi-Claudio Bergamaschi (2 punti). Girone E: Pierino Negri-Natale Ballabio, Luigi Capoa-Giuseppe Radaelli, Lino De Angeli-Giorgio Lui (8 punti); Pietro Prisciandaro-Gianfranco Capitani (6 punti); Guerrino Gobbo-Pietro Boffelli (5 punti); Enrico Gonfalonieri-Domenico Apriceno (4 punti). Girone F: Luciano Bianchi-Bruno Fumagalli (12 punti); Salvatore Sabatino-Giuseppe Ferrari (10 punti); Santino Bertolotti-Luigi Bianchi (8 punti); Silvano Viganò-Bruno Clemente, Benito Mazzelli-Mario Rossini (4 punti); Davide Cirone-Andrea Filippini (1 punto).